

Scheda del documento

2 maggio 1421, Giubiasco

Procura / Instrumentum sindicatus

L'assemblea dei vicini di Giubiasco, riunita per ordine del console Antonio detto Pongino del fu Nicola di Contone, nomina suoi rappresentanti il detto Antonio console, Giovanni Andrea «de Beneamato», Guglielmino «Marginono» del fu Antonio del Monte di Gravedona, Alberto «de la Fragia» del fu Martino Mutali di Calanca e Domenico del fu Anrigolo Molinari, incaricandoli di redigere un inventario dei beni appartenenti alla chiesa di S. Maria di Giubiasco, che saranno consegnati al prete Giacomo del fu Guglielmo di Giumaglio, beneficiato della detta chiesa.

Notaio rogatario: Iohanolus de Falchis de Berinzona p.i.a.n. Berinzona f.c. domini Antonioli de Falchis.

Notaio scrivente: Henrichus de Rovoledo p.i.a.n., f. Angelis dicti Nigri de Beffano de Falchis Vallis Misolzine.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Brentani Giubiasco 2

920 x 360 mm, righe 146. Alcuni fori e una rosicatura nella parte finale. Rotolo composto di tre membrane. Lungo il margine superiore della prima membrana fori di cucitura e resti di filo indicano che il documento era originariamente unito ad un altro (forse 1419 gennaio 14, Giubiasco, Comune di Giubiasco 5).

Gli elementi della datazione non concordano tra loro: l'estensore indica infatti l'anno 1419, ma i dati cronologici collimano perfettamente con l'anno 1421.